



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SECRETARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il Decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 23 gennaio 2008 con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota in data 6 dicembre 2006 ricevuta l'11 dicembre 2006 con la quale l'Ufficio VIC (Verifiche interesse culturale) della CEI del Veneto ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 42/04 per l'immobile di proprietà dell'Opera della Provvidenza di Sant'Antonio di Rubano (Padova), appresso descritto;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Padova, Belluno e Treviso espresso con nota prot. 14771 del 30 giugno 2008;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto espresso con nota prot. 3802 del 29 febbraio 2008;

VISTO il provvedimento, in data 11 luglio 2008, notificato il 18 luglio successivo, con il quale è stato dichiarato l'interesse culturale del bene immobile denominato FABBRICATO EX PROPRIETA' ZIGLIOTTO, sito in Este (Padova), catastalmente distinto al foglio 17, particella 759, subb. 1 e 2 e particella 2616, subb. 1 e 2, nel quale le allegate relazione storico artistica e planimetria catastale sono riferite al solo immobile individuato catastalmente come particella 759, subb. 1 e 2;

VISTA la nota 25540 del 4 novembre 2008 della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Padova, Belluno e Treviso, con la quale veniva precisata l'esclusione della particella 2616, subb. 1 e 2 erroneamente indicata nel testo del provvedimento;



RITENUTO necessario rettificare il predetto provvedimento

DECRETA

il provvedimento 11 luglio 2008, dichiarativo dell'interesse culturale dell'immobile denominato FABBRICATO EX PROPRIETA' ZIGLIOTTO è rettificato come segue:

il nono capoverso delle premesse, recante:

*"RITENUTO che l'immobile*

<i>denominato</i>	<b>FABBRICATO EX PROPRIETA' ZIGLIOTTO</b>
<i>provincia di</i>	<b>PADOVA</b>
<i>comune di</i>	<b>ESTE</b>
<i>proprietà</i>	<b>OPERA DELLA PROVVIDENZA DI S.ANTONIO DI RUBANO (PADOVA)</b>
<i>sito in</i>	<b>VIA S.FERMO, 7</b>

<i>distinto catastalmente al</i>	<b>Foglio 17, particelle 2616, subb. 1 e 2 - 759, subb. 1 e 2.-</b>
<i>confinante con</i>	<b>Foglio 17: particelle 3029 - 746 - 1161 - 1182 e Via San Fermo.-"</b>

è sostituito dal seguente:

*"RITENUTO che l'immobile*

<i>denominato</i>	<b>FABBRICATO EX PROPRIETA' ZIGLIOTTO</b>
<i>provincia di</i>	<b>PADOVA</b>
<i>comune di</i>	<b>ESTE</b>
<i>proprietà</i>	<b>OPERA DELLA PROVVIDENZA DI S.ANTONIO DI RUBANO (PADOVA)</b>
<i>sito in</i>	<b>VIA S.FERMO, 7</b>

<i>distinto catastalmente al</i>	<b>Foglio 17, 759, subb. 1 e 2.-</b>
<i>confinante con</i>	<b>Foglio 17: particelle 2616, subb. 1 e 2 - 3029 - 746 - 1161 - 1182 e Via San Fermo.-"</b>

Il presente decreto, con allegata relazione storico artistica, sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1109, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 12 novembre 2008

Il Direttore regionale  
(arch. Ugo SORAGNI)





MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, PADOVA, BELLUNO E TREVISO

Ufficio dichiarazioni e verifiche d'interesse culturale

Comune di ESTE (Padova)  
via San Fermo, 7

**"FABBRICATO EX-PROPRIETÀ ZIGLIOTTO"**

*Verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004*

**RELAZIONE STORICO-ARTISTICA**

**Proprietà: Opera della Provvidenza di Sant'Antonio con sede in Rubano (Padova)  
C.T. foglio 17, particella 759, subb. 1 e 2**

Il complesso, situato al limite del centro storico di Este, è costituito da due distinti corpi di fabbrica, dei quali l'edificio principale è di origine settecentesca, in quanto già presente nel Catasto Napoleonico del 1809.

Dall'analisi del Catasto Napoleonico del 1809, di quello Austriaco del 1840 e del Catasto Italiano del 1910, risulta che il fabbricato non ha subito alterazioni planimetriche di rilievo, tranne l'aggiunta di edifici secondari con i locali adibiti a garage, di recente costruzione.

Il corpo di fabbrica principale, a due piani fuori terra, di semplice impianto architettonico, presenta all'interno un'impostazione tipica degli edifici padronali veneti con saloncino centrale e stanze laterali. Il prospetto principale, verso la strada, presenta una forometria regolarmente ritmata da finestre con battenti in legno caratterizzata da due portoncini archivoltati, al piano terra, e portafinestra ed arco con un modesto aggetto in corrispondenza del saloncino passante del primo piano. Il prospetto è inoltre caratterizzato da una cornice sommitale riccamente modanata. La copertura in coppi è a doppio spiovente. I solai sono lignei con travature a vista in alcuni locali. Sul retro, in corrispondenza del cortile interno, le forometrie sono state in parte riviste ed è stata addossata una scala esterna allo scopo di rendere indipendenti i due piani.

Il modesto edificio (insistente sulla particella 2616, subb. 1 e 2), ad un piano, ad uso garage, situato nell'area esterna di pertinenza, presenta caratteri costruttivi e architettonici privi di particolari qualità e pregi, che non risultano tali da giustificare un vincolo ai sensi del Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio".

Il palazzetto è attiguo ad altri edifici simili ma più bassi con i quali si rapporta in modo equilibrato creando una quinta architettonica che delimita la sede stradale.

Per quanto sopra esposto si ritiene che l'immobile in oggetto (insistente sulla particella 759, subb. 1 e 2) presenti l'interesse culturale previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 dal momento che, seppure di semplice fattura e modificato nel tempo da alcuni interventi di ristrutturazione, costituisce un'importante testimonianza di un'edilizia residenziale storica minore dell'antica città di Este, che il piano urbanistico comunale non riconosce, permettendone la demolizione.



Responsabile dell'Istruttoria  
(Arch. Rita Berton)

*Rita Berton*



Il Referente dell'Istruttoria  
(Arch. Francesca Della Rocca)

*Francesca Della Rocca*



SOPRINTENDENTE *ad interim*  
(Arch. Repata Codello)

*Repata Codello*



IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Ugo Soragni



Ufficio provinciale di PADOVA  
 Servizio di Pubblicità Immobiliare  
 Sezione staccata di ESTE

## Nota di trascrizione

Registro generale n. 3354  
 Registro particolare n. 2092  
 Presentazione n. 19 del 08/06/2009

Pag. 2 - Fine

Sezione urbana	-	Foglio	17	Particella	759	Subalterno	1
Natura	X	FABBRICATO		Consistenza	-		
Indirizzo	VIA SAN FERMO					N. civico	7
Immobile n.	2						
Comune	D442 - ESTE (PD)						
Catasto	FABBRICATI						
Sezione urbana	-	Foglio	17	Particella	759	Subalterno	2
Natura	CO	CORTE O RESEDE		Consistenza	-		

## Sezione C - Soggetti

### A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -  
 Denominazione o ragione sociale MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI  
 Sede ROMA (RM)  
 Codice fiscale 80441740588  
 Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'  
 Per la quota di 1/1

### Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -  
 Denominazione o ragione sociale OPERA DELLA PROVVIDENZA DI S. ANTONIO  
 Sede RUBANO (PD)  
 Codice fiscale 80009950280  
 Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'  
 Per la quota di 1/1

## Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

RICHIESTA DI TRASCRIZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 2 DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004 N. 42, DELLA DICHIARAZIONE D'INTERESSE STORICO ARTISTICO DEL COMPLESSO DENOMINATO EX PROPRIETA' ZIGLIOTTO SITO IN VIA SAN FERMO 7, COMUNE DI ESTE, CENSITO IN CATASTO AL FG. 17 MAPP. 759 SUB 1 E SUB 2.